



**ISTITUTO COMPRENSIVO di MARENO DI PIAVE E VAZZOLA (TV)**

**REGOLAMENTO IN MATERIA  
DI DISCIPLINA DELL'INGRESSO, PERMANENZA  
E USCITA DEGLI ALUNNI DA SCUOLA**

Allegato al Regolamento di Istituto

**Visto** il D.lgv 165/2001;

**Visto** il Testo Unico D.lgv 297/1994 art. 10;

**Visto** il DPR 275/1999 artt. 3, 4, 8;

**Visti** i CCNL 2003/226 e 2006/2009

**Viste** le norme civilistiche che riguardano la responsabilità connessa alla vigilanza sui minori del Codice Civile artt. 2047 e 2048;

**Visto** l'art. 19 bis del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito in legge 4 dicembre 2017, n. 172,

**Considerata** la necessità di aggiornare il Regolamento in materia di disciplina dell'ingresso, permanenza e uscita da scuola degli alunni alla luce del piano per la ripartenza in sicurezza a.s. 2020/21

**Acquisita** la delibera di approvazione del Consiglio di Istituto n. 150 in data 08/09/2020 (ultimo aggiornamento)

**E' EMANATO**

il presente Regolamento che stabilisce le norme di comportamento relative alle modalità di accesso, permanenza e uscita degli alunni dai Plessi dell'Istituto Comprensivo di Vazzola, norme che tutto il personale scolastico è tenuto a conoscere e applicare, e che alunni e genitori sono tenuti a rispettare. Per la diffusione del presente Regolamento se ne dispone la pubblicizzazione mediante l'Albo on line dell'Istituzione Scolastica e sul sito web della scuola.

Per quanto non espressamente riportato nel presente Regolamento, inerente la gestione delle entrate e delle uscite, nonché della permanenza all'interno della scuola, si fa riferimento al Piano per la ripartenza A.S. 2020/2021 - Protocollo di sicurezza COVID-19 dell'Istituto Comprensivo di Mareno di Piave e Vazzola.

**Art. 1. NORME GENERALI**

L'istituzione scolastica organizza e disciplina gli orari di accoglienza e di permanenza degli allievi negli spazi scolastici sulla base della dotazione di organico docente e collaboratore scolastico. Nessun alunno sarà accolto all'interno dei cancelli della scuola prima dell'orario stabilito (art. 2), fatta eccezione per gli alunni che abbiano fatto richiesta di entrata anticipata. All'uscita, i minori, se non riconsegnati al genitore/tutore legale o altro delegato e se non si avvalgono di uscita autonoma, del

servizio pedibus/carpooling/scuolabus comunale, vanno riportati all'interno dell'edificio e affidati alla vigilanza di personale docente o collaboratore scolastico.

## **Art. 2. ENTRATA**

La scuola non ha alcuna responsabilità circa la vigilanza sugli alunni prima dei cinque minuti precedenti l'inizio delle lezioni.

L'ingresso e l'uscita dagli alunni sono fissati in base agli orari di funzionamento di ciascuna sede. Tali orari sono comunicati ai genitori all'inizio di ciascun anno scolastico.

In via generale, gli autobus fanno scendere gli alunni non prima del tempo antecedente l'inizio delle lezioni comunicato ad inizio anno con apposita circolare, quando i cancelli esterni e/o le porte di accesso vengono aperti per consentire l'entrata degli studenti.

Gli alunni che hanno presentato regolare richiesta di entrata anticipata e, in situazioni di volta in volta concordate con l'Amministrazione comunale e i gestori dei relativi servizi, gli alunni che si avvalgono del trasporto scolastico o del pedibus sono accolti entro le pertinenze della scuola ai soli fini di evitare che sostino in luoghi maggiormente esposti a pericolo, ma non sono posti sotto la sorveglianza di personale scolastico, di cui l'Istituto non dispone.

L'ingresso pomeridiano nell'edificio per quegli alunni che, in casi eccezionali e motivati, sono autorizzati a rincasare per il pranzo, è consentito a partire dai cinque minuti antecedenti l'inizio delle lezioni.

L'entrata (e l'uscita) nel cortile della scuola con le biciclette è possibile solo verso l'apposito parcheggio con il mezzo condotto a mano.

Eventuali ritardatari (come tutti gli eventuali visitatori) dovranno richiedere l'accesso dal portone principale, suonando il campanello.

Salvo casi eccezionali o in situazioni particolari da valutare singolarmente, i genitori lasceranno i figli al cancello.

Non è consentito in nessun caso l'ingresso nei locali scolastici alle persone non autorizzate.

## **Art. 3. SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

La vigilanza degli alunni durante le attività didattiche e l'intervallo spetta ai docenti in servizio, coadiuvati dal collaboratore scolastico preposto al piano.

## **Art. 5. INTERVALLO**

L'intervallo, della durata di 15 minuti per la scuola primaria e secondaria, si svolge negli spazi esterni, se le condizioni atmosferiche lo consentono; altrimenti può svolgersi nelle aule o nei corridoi.

Gli alunni devono sostare nei bagni per il tempo strettamente necessario, al fine di dare la possibilità a tutti di servirsene; gli incaricati della sorveglianza entrano nell' antibagno e intervengono in caso di comportamento scorretto degli alunni.

#### **Art. 7. MENSA E DOPOMENSA**

Qualora uno degli alunni avesse necessità di uscire da scuola dopo l'ultima ora di lezione prima della mensa, i genitori dovranno di volta in volta chiedere per iscritto formale permesso di uscita anticipata e provvedere al ritiro del figlio personalmente o tramite persona delegata (trattandosi di uscita prima del termine delle lezioni, non è possibile permettere l'uscita autonoma, neanche a chi usa pullmino/piedibus/carpooling).

Durante la pausa mensa non è consentito agli alunni recarsi nelle aule senza la vigilanza di un adulto.

#### **Art. 8. USCITA DA SCUOLA**

L'uscita dalle aule inizia al suono della campanella che segnala il termine delle lezioni.

Gli insegnanti dispongono gli alunni in fila e li accompagnano ordinatamente fino al cancello.

All'uscita da scuola al termine delle lezioni, gli alunni, qualora non si avvalgano del servizio pedibus/carpooling o non utilizzino lo scuolabus, devono essere sempre ritirati da un genitore o da persona da questi delegata in forma scritta, presentando regolare dichiarazione presso la segreteria didattica. Ogni variazione rispetto al numero e/o alle persone delegate va preventivamente comunicata in segreteria didattica.

I genitori o i loro delegati sono tenuti ad essere puntuali all'uscita in modo che il ritiro dell'alunno avvenga nella massima sicurezza e tranquillità.

I familiari degli alunni sono tenuti a fornire uno o più numeri telefonici ove sia sempre possibile contattarli in caso di necessità.

In assenza del genitore/delegato all'uscita, il docente di classe presente al termine delle lezioni affida l'alunno al collaboratore scolastico e provvede a contattare la famiglia o i delegati.

Il collaboratore vigila l'alunno in attesa dell'arrivo del genitore o suo delegato, se necessario continuando a contattarli. Se il genitore non è rintracciabile e/o non si presenta entro mezz'ora del termine delle lezioni, i collaboratori, dopo aver avvisato la Dirigenza, devono avvisare i Vigili Urbani o i Carabinieri che rintracceranno i genitori oppure prenderanno in consegna il minore.

A partire dalla classe quinta della scuola primaria, compilando gli appositi moduli (allegati A e B), i genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale possono autorizzare l'uscita in autonomia dei propri figli. Il Dirigente scolastico prende atto di tale autorizzazioni, ma, sentiti i docenti, può opporre diniego alla presa d'atto in caso di manifesta irragionevolezza dell'autorizzazione presentata dai genitori.

L'autorizzazione esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza. La stessa autorizzazione, rilasciata dai genitori, dai tutori e dai soggetti affidatari, è estesa alla possibilità di usufruire in modo autonomo del servizio di trasporto ed esonera il personale scolastico dalla responsabilità connessa all'adempimento dell'obbligo di vigilanza nella

salita e discesa dal mezzo (privato, di linea, comunale) e nel tempo di sosta alla fermata utilizzata, anche al ritorno dalle attività scolastiche.

Oltre al pedibus guidato da un volontario adulto, può essere attivato, in collaborazione con l'ULSS, il pedibus in autonomia, rivolto esclusivamente agli alunni di classe quarta e quinta primaria, organizzati in gruppi di due o più, che hanno frequentato almeno due anni di pedibus con accompagnatore, dimostrandosi sempre rispettosi delle regole. I genitori interessati compileranno apposito modulo (allegato C)

#### **Art. 9. VIGILANZA SULL'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO SCOLASTICO**

I genitori sono tenuti a segnalare preventivamente alla scuola eventuali assenze programmate dei loro figli.

Tutti gli insegnanti avranno cura di segnalare tempestivamente al Dirigente scolastico i casi di assenza prolungata da scuola dei propri alunni, anche se giustificata dai genitori o dal medico.

#### **Art. 10. ATTIVITA' EXTRASCOLASTICHE svolte fuori dalla scuola**

Durante la permanenza fuori dalla scuola gli alunni dovranno sempre indossare il cartellino di riconoscimento.

Qualora un alunno non avesse prodotto regolare autorizzazione all'uscita, (e nel caso in cui non si riuscisse in tempo utile a contattarne i genitori che si dovranno presentare a scuola per la firma del permesso), non potrà parteciparvi e sarà affidato ai docenti rimasti nel plesso o ai collaboratori.

#### **Art. 11. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI svolte nei locali scolastici**

La vigilanza sugli alunni durante le attività extracurricolari svolte nei locali scolastici, previste nel PTOF, dovrà essere costantemente assicurata dai docenti e dagli esperti esterni che seguono tali attività. Gli alunni accederanno ai locali della scuola secondo le modalità già descritte al punto 2 del presente regolamento. Per nessun motivo gli alunni dovranno rimanere nei locali scolastici privi di vigilanza.

I genitori sono invitati a non portare i figli a scuola durante le riunioni scolastiche e/o gli incontri scuola/famiglia; qualora decidessero, per motivi personali, di farlo, dovranno vigilarli personalmente e non lasciarli da soli nei locali scolastici o nelle sue pertinenze. La scuola in questo caso non si assume alcuna responsabilità di vigilanza e sorveglianza.

#### **Art. 12. ESPERTI ESTERNI IN ORARIO SCOLASTICO**

Qualora i docenti ritengano utile invitare in classe altre persone in orario scolastico in qualità di esperti a supporto dell'attività didattica chiederanno, di volta in volta, l'autorizzazione al Dirigente Scolastico.

Gli esperti permarranno nei locali scolastici per il tempo necessario all'espletamento delle loro funzioni. Anche i genitori possono essere invitati a scuola come esperti.

### **Art. 13. SCIOPERO ed assemblee sindacali**

In caso di sciopero la scuola adotterà le seguenti modalità operative:

- 5 giorni prima di ogni azione di sciopero (o comunque non appena la scuola ne avrà ricevuto comunicazione) sarà inviato alle famiglie un avviso indicante l'organizzazione del servizio ipotizzabile sulla base delle dichiarazioni preventive e volontarie dei docenti; è anche possibile che i genitori siano invitati a verificare il giorno stesso dello sciopero eventuali adeguamenti orari.
- Il giorno dello sciopero, non appena sarà possibile definire le modalità organizzative del servizio per ciascuna classe, queste saranno rese note ai genitori tramite affissione ai cancelli della scuola. Se le lezioni non saranno regolari, al termine delle stesse gli alunni regolarmente autorizzati potranno avvalersi dell'uscita autonoma.
- Qualora gli insegnanti partecipino ad assemblee sindacali, con conseguente riduzione dell'orario di lezione, gli alunni dovranno restituire a scuola la firma dei genitori per presa visione della nuova organizzazione prevista per la giornata. Non potranno uscire da scuola gli alunni che non hanno presentato la firma di riscontro. Al termine delle lezioni previste per quella giornata gli alunni regolarmente autorizzati potranno avvalersi dell'uscita autonoma.

### **Art. 14. NORME FINALI**

Tutto il personale è tenuto a segnalare al Dirigente Scolastico e al DSGA situazioni di difformità rispetto a quanto riportato nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento di Istituto.